

Foglio informativo Apertura di credito in c/c a tempo determinato (per non consumatori)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Cambiano 1884 Società per Azioni

Sede Legale e Direzione Generale: Viale Antonio Gramsci, 34 – 50132 Firenze (FI)

Sede Operativa: Via Piave, 14 – 50051 Castelfiorentino (FI)

Capitale sociale € 252.799.999,60

Codice fiscale, Partita IVA e Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze n. 02599341209

Numero di iscrizione all'Albo delle banche della Banca d'Italia n. 5667

Codice ABI 08425

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, al Fondo Nazionale di Garanzia, al Conciliatore Bancario Finanziario, all'Arbitro Bancario Finanziario

Sito Internet: www.bancacambiano.it Indirizzo di Posta elettronica certificata: pec@pec.bancacambiano.it

Tel. 05716891 Fax 0571022002

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede / a distanza

Denominazione

Sede

Nominativo

Qualifica

Nr. Iscrizione all'albo

Recapito telefonico/mail

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL PRODOTTO

Caratteristiche generali

L'apertura di credito in conto corrente è un contratto con il quale la Banca si impegna a mettere a disposizione del Cliente, per un determinato periodo di tempo, una somma di denaro, concedendogli la facoltà di addebitare il conto corrente fino ad una cifra concordata, oltre il saldo disponibile. Salvo diverso accordo, il Cliente può utilizzare detta somma in una o più volte, anche mediante l'emissione di assegni (ove previsto); inoltre il Cliente può, con successivi versamenti, bonifici o accrediti di qualunque natura, ripristinare la disponibilità del credito.

Il Contratto può prevedere, a carico del Cliente, il pagamento di interessi sulle somme utilizzate e altre commissioni (ad esempio la Commissione su fido). La Banca e il Cliente possono concordare un tasso di interesse fisso o variabile. Il tasso variabile è determinato in base a parametri di mercato.

Alla Scadenza, il Cliente deve rimborsare il capitale relativo agli utilizzi effettuati e deve corrispondere alla Banca gli interessi, anche di mora, nonché gli ulteriori importi dovuti, secondo le condizioni previste dal Contratto.

L'apertura di credito può essere subordinata alla costituzione di una Garanzia nei termini e nelle modalità previste dal Contratto.

L'apertura di credito in conto corrente è destinata esclusivamente a soggetti non consumatori e ad imprese che abbiano attivo un rapporto di conto corrente con la Banca, ove sono regolati i flussi economici tra le parti. Per le condizioni del conto corrente, si rimanda allo specifico foglio informativo.

L'operazione non rientra nella disciplina del credito ai consumatori di cui al Titolo VI, Capo II, (articoli 121 e seguenti) del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia in quanto operano una o più cause di disapplicazione indicate nell'art. 122 del TUB.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- Nel caso di applicazione del *tasso fisso*, il principale rischio connesso all'apertura di credito consiste nell'impossibilità per il Cliente di beneficiare delle eventuali riduzioni dei tassi di interesse di mercato.
- Nel caso di applicazione del *tasso variabile*, va tenuta presente la possibilità di variazione del tasso di interesse debitore in aumento rispetto al tasso iniziale (collegato alle oscillazioni del parametro di indicizzazione di riferimento).

- *Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche*, la Banca, ove previsto dal Contratto e nel rispetto della normativa di riferimento, può di variare le condizioni economiche applicate all'apertura di credito.

Per saperne di più:

la Guida pratica "La Centrale dei Rischi in parole semplici", che illustra il funzionamento della Centrale dei Rischi gestita dalla Banca d'Italia, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della Banca www.bancacambiano.it e presso tutte le filiali della Banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Tasso di interesse o tassi di interesse che si applicano al Contratto	<i>Alternativamente:</i>	
	<input type="checkbox"/>	Per affidamenti relativi ad aperture di credito in conto corrente con tasso non parametrato - FISSO
	Tasso annuo per utilizzi nell'ambito del fido concesso	
	Tasso Annuo Nominale su fido F4 (T.A.N.)	11,50000%
	Tasso annuo per utilizzi Extra Fido (sconfinamenti)	
	Tasso Annuo Nominale per utilizzi Extra Fido (sconfinamenti) (T.A.N.)	11,50000%
	<input type="checkbox"/>	Per affidamenti relativi ad aperture di credito in conto corrente con "Tasso parametrato" – VARIABILE INDICIZZATO
	Parametro di riferimento tasso euribor/360 a 3 mesi rilevato il penultimo giorno lavorativo del trimestre precedente (i.e. marzo, giugno, settembre e dicembre). Qualora detto parametro assuma valore negativo, viene considerato pari a 0,00%.	2,122 %
	Data ultima rilevazione:	30 marzo 2026
	Periodo di applicazione, frequenza revisione tasso parametrato	Trimestrale
	Tasso annuo per utilizzi nell'ambito del fido concesso	
	Spread sul parametro di riferimento su fido F4 (+)	11,50000%
	Tasso massimo applicabile	11,50000%
	Tasso Annuo Nominale su fido F4 (T.A.N.) per il periodo in corso	11,50000%
	Tasso annuo per utilizzi Extra Fido (sconfinamenti)	
Spread sul parametro di riferimento per utilizzi Extra Fido (sconfinamenti) (+)	11,50000%	
Tasso massimo applicabile	11,50000%	
Tasso Annuo Nominale per utilizzi Extra Fido (sconfinamenti) (T.A.N.) per il periodo in corso	11,50000%	
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) Per affidamenti relativi ad aperture di credito in conto corrente con tasso non parametrato - FISSO	TAEG del 13,50%, calcolato con le seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> - Importo affidamento € 10.000 - Tasso del 11,50% - Durata in mesi 12 - Commissione di istruttoria 2,00% annui 	
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) Per affidamenti relativi ad aperture di credito in conto corrente con "Tasso parametrato" – VARIABILE INDICIZZATO	TAEG del 13,50%, calcolato con le seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> - Importo affidamento € 10.000 - Tasso finito del 11,50% - Durata in mesi 12 - Commissione di istruttoria 2,00% annui 	
Costi	Commissione su fido	
	Commissione	0,50% dell'importo del fido medio trimestrale (accordato medio)
	Frequenza addebito	Trimestrale
	Validità temporale della pattuizione	Pari a quella dell'apertura di credito
Periodicità	Periodicità liquidazione degli interessi	Annuale
	Periodicità di liquidazione della commissione su fido	Trimestrale

Cliente potrà consultare lo specifico Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'articolo 2 della legge n. 108/96 (c.d. "legge antiusura") presso le filiali della Banca, nonché sul sito internet www.bancacambiano.it.

Valori per il trimestre aprile – giugno 2026:

Categoria di operazioni	Tassi medi	Tassi usurari
Apertura di credito in conto corrente (fino ad € 5.000)	10,53%	17,1625%
Apertura di credito in conto corrente (oltre € 5.000)	8,86%	15,0750%

ALTRI SERVIZI AGGIUNTIVI OPZIONALI

La parte finanziata ha la facoltà di ottenere garanzie aggiuntive da parte di società terze, quali consorzi fidi.

Di seguito le voci di spesa collegate ad essa e gli impatti ai fini del TAEG:

Spese istruttoria	Il Socio deve riconoscere alla società garante le spese per verificare la capacità di rimborsare alle scadenze convenute il fido allo stesso concesso o da concedere da parte delle Banche o di altri intermediari finanziari.	Massimo 1,00% del valore nominale del fido deliberato
Commissione di gestione	Il Socio deve riconoscere a alla società garante una commissione di gestione annua a copertura delle spese amministrative per la gestione nel continuo della garanzia.	Massimo 0,40% del valore garantito del fido
Commissioni per la prestazione della garanzia	Il Socio deve riconoscere alla società garante una commissione per la remunerazione del rischio di perdita al quale il garante stesso si espone nel rilasciare la garanzia	Massimo 2,00% annuo sull'importo del valore garantito del finanziamento o valore garantito della fidejussione bancaria con riferimento alla durata complessiva
Commissioni per la riassicurazione/controgaranzia	Il Socio deve rimborsare a Confidi la commissione sostenuta dallo stesso per la riassicurazione della garanzia concessa al Socio da parte del FdG.	Massimo 1,25%
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) Per affidamenti relativi ad aperture di credito in conto corrente con tasso non parametrato - FISSO	TAEG del 14,2888%, calcolato con le seguenti condizioni: - Importo affidamento € 20.000 - Tasso 11,50% - Durata in mesi 18 - Commissione di istruttoria 2,00% - Spese istruttoria consorzio 1,00% - Commissione consorzio di gestione 0,40% - Commissione consorzio per la prestazione della garanzia 2,00% - Commissione consorzio per la riassicurazione 1,25%	
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) Per affidamenti relativi ad aperture di credito in conto corrente con "Tasso parametrato" - VARIABILE INDICIZZATO	TAEG del 14,2888%, calcolato con le seguenti condizioni: - Importo affidamento € 20.000 - Tasso 11,50% - Durata in mesi 18 - Commissione di istruttoria 2,00% - Spese istruttoria consorzio 1,00% - Commissione consorzio di gestione 0,40% - Commissione consorzio per la prestazione della garanzia 2,00% - Commissione consorzio per la riassicurazione 1,25%	

RECESSO E RECLAMI

Diritto di recesso spettanti al Cliente ed alla Banca

Durata, recesso e revoca dell'affidamento

1. La durata del Contratto è pattuita a tempo determinato, fino alla Scadenza individuata nel Documento di Sintesi. Alla Scadenza, il Cliente deve corrispondere alla Banca tutto quanto dovuto per capitale, interessi, spese e commissioni, anche senza un'espressa richiesta della Banca.

2. Il Cliente può recedere in ogni momento e senza spese dal Contratto, anche prima della Scadenza, dandone comunicazione alla Banca in filiale, mediante raccomandata a.r., a mezzo *email*, a mezzo PEC o mediante le altre tecniche di comunicazione a distanza eventualmente rese disponibili dalla Banca. Il recesso è efficace nei confronti della Banca dal momento in cui questa ne riceve comunicazione. In tal caso, il Cliente deve corrispondere immediatamente alla Banca tutto quanto dovuto per capitale, interessi, spese e commissioni. Il recesso è efficace nei confronti della Banca dal momento in cui questa ne riceve comunicazione. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso è sospeso con effetto immediato l'utilizzo del credito concesso.

3. La Banca può recedere dal Contratto oppure sospendere l'utilizzo o ridurre l'ammontare del fido, anche prima della Scadenza e con effetto immediato, in presenza di una giusta causa o al verificarsi di uno degli eventi previsti ai sensi dell'art. 1186 cod. civ., inviando al Cliente una comunicazione mediante raccomandata a.r., a mezzo PEC o tramite le altre tecniche di comunicazione a distanza eventualmente rese disponibili dalla Banca. In caso di recesso o di riduzione del credito, il Cliente non può utilizzare il credito concesso o può utilizzarlo fino al nuovo limite comunicato dalla Banca con effetto dalla ricezione della comunicazione di recesso e deve corrispondere alla Banca tutto quanto dovuto per capitale, interessi, spese e commissioni immediatamente, in conseguenza della ricezione della comunicazione della Banca. In caso di sospensione, il Cliente non può compiere alcun utilizzo del credito fino alla data in cui la Banca ne comunichi l'eventuale ripristino.

4. È convenzionalmente parificato alle ipotesi previste dall'art. 1186 c.c. il verificarsi di un qualsiasi evento, anche a carico di altri soggetti responsabili a qualsiasi titolo all'adempimento di obbligazioni nascenti dal Contratto, che incida negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria, legale o economica e, in particolare a mero titolo esemplificativo, una qualsiasi delle seguenti circostanze: elevazione di protesto o dichiarazione di stanza di compensazione; emissione di decreto ingiuntivo, provvedimento di sequestro (disposto sia dalla magistratura civile che da quella penale) e/o di restrizione della libertà personale, procedura esecutiva sia mobiliare che immobiliare, iscrizione di ipoteca giudiziale, concessione di ipoteca volontaria, costituzione di fondo patrimoniale

o comunque ogni atto di disposizione idoneo a ridurre la rispondenza patrimoniale; richiesta di assoggettamento ad una qualsiasi procedura concorsuale compresa la procedura di cui alla legge n. 3/2012. Il Cliente si impegna a dare alla Banca tempestiva informazione in merito al verificarsi di una delle circostanze sopra elencate.

5. Le eventuali disposizioni allo scoperto che la Banca ritenesse di eseguire dopo la comunicazione del recesso non comportano il ripristino dell'apertura di credito neppure per l'importo delle disposizioni eseguite. L'eventuale scoperto consentito oltre l'importo massimo indicato nel Documento di Sintesi non comporta l'aumento di tale limite. L'eventuale scoperto consentito oltre tale limite sarà regolato dalle medesime condizioni economiche applicate in caso di scoperto entro il limite.

6. In caso di scioglimento, per qualsiasi motivo, ragione o causa, del contratto di conto corrente sul quale è regolata l'apertura di credito, si risolverà, con effetto immediato, anche il Contratto. Il Cliente, in tale eventualità, dovrà corrispondere alla Banca tutto quanto dovuto per capitale, interessi, spese e commissioni immediatamente, in conseguenza della risoluzione.

Tempi massimi per la chiusura del rapporto

Il giorno della richiesta del Cliente.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca (Ufficio Reclami – Viale Antonio Gramsci, 34 - 50132 Firenze - ufficioreclami@bancacambiano.it – PEC: ufficioreclami@pec.bancacambiano.it).

La Banca risponde ai reclami entro 60 giorni se relativi a operazioni e servizi bancari e finanziari, entro 45 giorni se riferiti a prodotti assicurativi, entro 60 giorni se si tratta di reclami sui servizi d'investimento, oppure entro 15 giorni lavorativi, se il reclamo è relativo alla prestazione di Servizi di Pagamento di cui alla PSD. In situazioni eccezionali se la Banca non può rispondere entro 15 giorni lavorativi per motivi indipendenti dalla sua volontà è tenuta ad inviare una risposta interlocutoria, indicando le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera il termine di 35 giorni lavorativi. L'intermediario individua nell'ambito delle procedure interne le situazioni eccezionali, allo stesso non imputabili, al ricorrere delle quali è possibile rispondere oltre il termine dei 15 giorni lavorativi. È fatto salvo quanto previsto dall'articolo 14, comma 2 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 11.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini sopra menzionati, può presentare ricorso a:

- L'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) in materia di operazioni e servizi bancari. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario.
- L'Arbitro delle Controversie Finanziarie (ACF) per la violazione degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza nello svolgimento delle attività di investimento. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.acf.consob.it oppure chiedere all'intermediario.
- Il Conciliatore Bancario Finanziario. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it oppure chiedere all'intermediario.
- Altro organismo specializzato iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it.

LEGENDA

Banca	Si intende Banca Cambiano 1884 S.p.A..
Cliente	Si intende il soggetto beneficiario della linea di fido che ha sottoscritto il Contratto per finalità di impresa.
Commissione di Istruttoria Veloce (CIV)	La CIV è dovuta ogni volta che si verifica uno sconfinamento oppure un addebito che aumenta uno sconfinamento già esistente.
Commissione su fido	La commissione rappresenta la remunerazione riconosciuta alla Banca per la messa a disposizione di una apertura di credito in conto corrente in conseguenza dei costi che questa sostiene per la concessione e il mantenimento degli affidamenti, quali quelli legati all'istruttoria della pratica, alle analisi del merito creditizio del cliente, al monitoraggio nel continuo della sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria, nonché per compensare la Banca dell'onere di dover essere sempre in grado di fronteggiare gli utilizzi della linea di credito. Tale corrispettivo viene determinato sull'importo dell'affidamento accordato in misura proporzionale all'importo ed alla durata dell'affidamento richiesto dal Cliente, a prescindere dall'effettivo utilizzo dell'affidamento. Essa viene applicata contestualmente al calcolo delle competenze trimestrali e viene rendicontata nell'estratto conto trimestrale alla voce "Commissione su fido".
Contratto	Il contratto di apertura di credito in conto corrente sottoscritto dalla Banca e dal Cliente.
Documento di Sintesi	Il documento contenente le condizioni economiche del Contratto che ne costituisce il frontespizio.
Garanzia	Si intende la garanzia reale o personale fornita dal Cliente o da un terzo in favore della Banca, che garantisce la restituzione del debito.
Saldo contabile	Saldo risultante dalla mera somma algebrica delle scritture dare/avere in cui sono compresi importi non ancora giunti a maturazione.
Saldo disponibile	Giacenza sul conto corrente che può essere effettivamente utilizzata.
Saldo liquido	Saldo sul quale vengono conteggiati gli interessi tenendo conto delle valute applicate alle operazioni di accredito e di addebito.
Scadenza	La data di scadenza del Contratto indicata nel Documento di Sintesi.
Spese di liquidazione interessi debitori	Comprende le spese collegate al conteggio trimestrale degli interessi debitori.
Spread	La maggiorazione applicata al parametro di indicizzazione o di riferimento ai fini della determinazione del tasso variabile.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale dell'apertura di credito su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di

	spesa, quale la Commissione su fido.
Tasso debitore nominale annuo (TAN)	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del Cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido. Il tasso effettivo tiene conto della periodicità delle capitalizzazioni.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.
Tasso annuo Extra Fido	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del Cliente sulle somme utilizzate oltre il limite del fido concesso.
Tasso di mora	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del Cliente in caso di mancata/ritardata restituzione, entro il termine, di quanto dovuto alla Banca.